

Farfallino in giro per territorio Cortonese

Non bastò il divertimento del Cortona per le nozze precoci di Angioino che ieri all'oscuro essi ritentarono la scena. Dunque la cronaca gemina è questa: Giovedì sera verso le 19 Angioino e la sua sposa novella salirono il campidoglio dalla scala segreta delle guardie municipali, ma alcuni birboni se ne accorsero e con ripetuti fischi dettero il segnale. In un attimo la piazza fu piena di curiosi che circondarono il palazzo comunale e le porte laterali. Nel l'attesa impaziente scese il consigliere il quale dovette assistere che il «si» fu detto con solennità dalla coppia. Avvistato il festinoso Angelo gli fu gridato quanti amici aveva preso ed egli non solamente rispose a gran voce che l'affare era magro. Usciti i sposi fischi ed arriva ritornarono per l'aria, ma Angioino, stretta al fianco la sua bella, che vestita d'un abito violaceo, mostravasi un po' sorridente e un po' preoccupante scese le scale con un'aria da menempio.

Un gruppo di ragazzacci fu dietro agli sposi, altri spingevano i primi, altri urlavano ai lati, ma presso il Bar Vittoria un ufficiale disperso la folla. Così Angioino, che aveva preparati i maccheroni con salsa di pomodoro, poté entrare in casa e andare a cena. L'ultimo avanzo della ragazza andò a gridare per via «Nul la è dato: Angioino bellin bellino - con quel capo ricciolino - con quegli occhi pieni d'amore... ci tiri giù almeno i confetti uno seme santo per le ciaramiglie, ma Angioino re dei Galli tenne duro e non dette niente a nessuno. Così finì la scena gaia e dilettevole del pubblico. Anzitutto devo dire che quella signorina che voleva ballare al Circolo con Duilio e che pestò i piedi non era la signorina A. ma la signorina G. S. non cortonese, e debbo pur dire che la vedova desiderata da Angioino su per quella via ove è l'arco illuminato, non era la signora M. ma ben altra.

Abbiate pazienza, lettrici assidue di Farfallino, questa volta non ho voglia di scherzare. Col raddoppio della tassa sul celibato son già fritto, Tersicore, fra poco sarò con te, presso il tuo giardino a consolare quel povero cavaliere che rim-

piange i suoi decessi. Non mi proibire il passo, te ne prego, perchè io ho libero corso ovunque tu nol crederisti... Grave disgrazia al parroco di Montanara. Sabato 6 e. alle ore 8, nei pressi di Vellechio, il parroco di Montanara Priore D. Giuseppe Petri con un contadino si apprestava a venire a Cortona su di un calesse. Improvvisamente l'asinello s'impennò, il contadino credette di frenarlo, ma la bestia retrocedette gettando in una profonda scarpata i due uomini.

Se il contadino se la levò con un po' di spavento non fu così per il sacerdote, che forse per la sua pesantezza, rotolò nel campo riprendendo la frattura esposta della gamba destra, la frattura di due metacarpi e la frattura composta dell'avambraccio sinistro. Avvocato il parroco di Vellechio Don Martino Berti quest'apragninese prontamente con la sua automobile, ma il Petri era così malconcio da non potersi adagiare nella macchina, e raccolto, fu posato in una sedia. Sopravvissuta più tardi l'auto letta della Misericordia lo trasportò all'ospedale dove dovrà trattarsi per lunghissimo tempo.

La notizia della disgrazia del Petri fu appresa a Cortona con molta tristezza per-

ché egli è, oltre un sacerdote esemplare, uomo di specchiato virò.



Ecco come è perfezionato il sapone che dovete chiedere. Mantiene la pelle bianca, morbida e vellutata. Sapone Banfi marca GALLO ORO non profumato igienico conveniente ITALIANI!

Voi rinunciate di di constatarlo la perfetta produzione italiana non provando il RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile - Cortona, Tip. dell'Etruria.

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

Table with subscription rates: ANNO XXXVII, ABBONAMENTI, Ricordarsi...

AVVERTENZA: In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 18 Lire 1.00 dopo la firma del gerente e in quarta pagina prezzi da concordarsi.

OGNI NUMERO CENT 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

LA FONDATRICE DELL'ETRURIA SI E' SPENTA TERESA VENUTI

Poetessa, letterata, dama e del Consiglio dell'Arcadia (Savio colleg.)

La N. D. Marchesa Teresa Venuti De Dominicis si è spenta poco tempo dopo che essa aveva contribuito ad avvalorare questo Periodico, da lei fondato nella primavera del 1892, con la classica e preziosa opera «La leggenda di S. Margherita da Cortona».

diversi corsi di lingue, e personalmente si faceva maestra di quelle giovani che per ingegno davano le migliori speranze.

Il profondo studio che la Venuti lascia intorno a Beozio ci dice l'altissima cultura che possedeva, e come la lingua del Lazio le fosse familiare e la mente penetrasse le più alte disquisizioni filosofiche, in guisa di aver potuto mostrare l'influenza del pensiero di Beozio nella filosofia italiana, chiamando l'ultimo dei romani ed il primo degli italiani. Quindi lo considera dinanzi agli scolastici, a Tommaso d'Aquino, a Dante, Petrarca, alle scuole umanistiche, platoniche, ai novatori, a Tasso, a Galileo, a Descartes, Leibnitz, a Vico, fino a Giuberti, Mazzini, Mamiani, a Barzellotti ed Aceri.

Nè queste sono semplici citazioni, ma esami di opere e di sistemi che, dopo averli studiati, la mente acutissima della Venuti metteva in confronto con Beozio in due poderosi volumi.

Il valore poetico è attestato poi, nel volume Polynnia, dal canto secolare a Marco Aurelio, all'anno sciolto alla Virtù femminile.

Anche nella poesia la Venuti mostra di aver vastissima conoscenza della letteratura greca, latina, italiana, straniera, ed i soggetti che sceglie e lo svolgimento mostrano che là prende l'ispirazione, dove ha trovato una poesia.

Splendida la corona dei sonetti filosofici «Ego» nei quali parla al corpo ed all'anima ed a questa dice concludendo: «Si disfianno le file ond'è contesta - la scorza, dall'argilla si disforma - lo spirito - ci rimane intero e nudo».

La Venuti ha cantato a S. Margherita da Cortona, al B. Ugolino Zaccaria di Cortona a S. Cristina, spesso si è ispirata alla Bibbia, ed anche nelle sue conferenze l'animo suo dalle forme classiche, onde si era plasmato, ritornava facilmente al pensiero cristiano. Essa lascia grande rimpianto del le virtù esercitate nella vedovanza ed una eredità letteraria che fanno di lei una delle più illustri donne italiane dei secoli XIX e XX.

Nella sua morte hanno tessuto lotte di lei il «Messaggero» «L'Unità Cattolica» «L'Osservatore Romano», il «Corriere d'Italia», diversi Periodici e molte Riviste letterarie. Quanto prima l'illustre defunta sarà solennemente commemorata all'Accademia Etrusca di Cortona.

Al funerali celebrati nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Lucina presero parte una larga rappresentanza di accademici di Arcadia, molti membri del patriziato romano, e dei nobili famiglie dei Conti Cagniano de Azevedo, Cioli degli Atti, Marchesi Venuti, Pagliuchi, Nuccioli e Roberti.

Al parenti giungono le condoglianze dell'Etruria. Ai funerali celebrati nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in Lucina presero parte una larga rappresentanza di accademici di Arcadia, molti membri del patriziato romano, e dei nobili famiglie dei Conti Cagniano de Azevedo, Cioli degli Atti, Marchesi Venuti, Pagliuchi, Nuccioli e Roberti.

Bibliografia

Uno studio accurato e interessante ha compiuto Iacopo Gelli, notissimo per la sua indiscutibile materia cavalleresca, e pubblicato di recente dall'editore U. Hoepli di Milano. L'elegante volume (di pag. XII-420) con 93 ritratti L. 18) presenta una ricchezza di aneddoti e di notizie curiose da cui emerge la lotta che tenne sempre in contrasto l'uomo genere, i due poli opposti d'ogni attività umana: amore e odio, sollecitati dall'ambizione o dall'invidia, dalla

Teresa Venuti e la fondazione DELL'ETRURIA

Publichiamo una lettera del chiar.mo Comm. Ezio Cosatti sulla storia della fondazione del Giornale L'Etruria che ricorda l'opera materiale e morale della defunta Teresa Venuti.

Carissimo Direttore dell'Etruria Roma, 24 Ottobre 1928

«Lodo la tua intenzione di commemorare nell'Etruria» la Marchesa Teresa De Dominicis-Venuti, come letterata d'indubbio valore, ma permetti che ti soggiunga che essa deve essere ricordata dal giornale anche sotto il profilo del mecenatismo.

A prescindere che fu dovuto a lei l'escuzione a Cortona dell'opera «Ginevra» del M. Vigni, con gli artisti eletti del «Verdi» di Firenze, opera che ella lanciò ritenendo che il Vigni potesse assumere con quel suo melodramma di squisita fattura letteraria, all'altezza dei migliori Maestri, sta in fatto che la nostra «Etruria» (e dico nostra perchè ne fui in certo qual modo il papà, assumendo nel suo nascere l'onere della direzione), non avrebbe forse potuto aver la luce senza il suo aiuto finanziario, piccolo aiuto se si vuole, ma anche c'indovino nel tentativo, riuscito, se attraverso gli anni assai molti, ha potuto resistere a tutti i colpi di fortuna, grazie in ciò a tutti i Direttori che mi succedettero, dal tuo padre al Maffei all'Antonini, al Mancini fino a te, bene inteso, che indubbiamente hai dello beneumore verso la comune città natale, che ami con l'affetto di figlio verace e fai del tuo meglio, nonostante l'indifferenza dei più, per mettere in valore e perchè sia salvato quel poco che resta della sua antica grandezza.

E tornando a Teresa Venuti ti dirò che pieni di buona volontà, e se voi anche ric-

VOLETE LA SALUTE? BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

CREDITO TOSCANO Capitale sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000 Succursale di Cortona Piazza Vittorio Emanuele - Angelo Via Guelfa

GIACONDA ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIEVA LO SPIRITO

POLVERI EFFERVESCENTI VICHY-ÉTAT ORIGINALI NATURALI

Creme per calcolature ASUTTER GENOVA ELISH ANICOTOSO FATTONI

VINO CHINATO VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR GRAN LIQUORE GIALLO MILANO FERNET-BRANCA SANCTI AMBROSI LIQUOR - ELIXIR KINA-TAMARINDO BRANCA

Porcellane Cristallere Posaterie Terreglie Articoli da regalo e casualinghi Biacche Colori Pennelli Vernici Vetri ecc. presso la Ditta Poggi Succ. Canneti Pietro Società Ligure Lombarda



Alle nuove tombe straziate dal Suda

Da circa un mese sono stati completati i lavori governativi per la espansione e la liberazione del secondo gruppo di tombe e...

Sono quindi venute alla luce alcune camere sepolcrali, alcune ben conservate, con il pavimento e il corridoio interno. Chi si recava a visitare i resti di quell'antica potenza...

Forse d'ogni parte, attratti dalla fama e dal valore archeologico della scoperta, giungono alle tombe. Cosa fanno i cortonesi, che avendo tanto tesoro a quattro passi, non vanno a visitarlo?

altre offerte in memoria di D. Polezzi

La vedova del compianto Domenico Polezzi signora Marianna, ha fatto dispensare a mezzo dell'amico Francesco Pocetti altre offerte in danaro e cioè L. 5000 all'Ospedale per una corsia in memoria del marito, L. 100 alla Buona Morte e L. 50 alla Compagnia di S. Nicola. Gli istituti sostituenti ringraziano.

Le vittime d'un fulmine

Sabato mattina 3 e. in località Poggioni a Terontola, uno dei molti fulmini del temporale cadde in una casa colonica, abbattendo a terra il capoccia che se ne stava presso il focolare, e sceso nella stalla uccideva due grossi buoi di proprietà dell'avv. Angelo Farina. Il danno non è trascurabile.

Si uccide sparandosi in bocca

Circa le ore 6 del 28 ottobre l'ing. Arnaldo Romaldi di 56, nativo di Castiglion del Lago, a quanto si dice preso da tristezza per non essere riuscito a costruire un nuovo tipo di aeroplano e affetto da nevralgia, scese alla stazione di Terontola e passò in un alberghetto, si esplose un colpo di rivoltella in bocca, e la pallottola fuoriusciva dalla scatola cranica. Trasportato agonizzante all'Ospedale di Cortona, cessava di vivere verso le ore 14.

All'avviso della grave sciagura giunsero al letto del morante un nepote ed un amico i quali piansero la perdita di un uomo buono ed intelligente.

RAIMONDO BISTACCI Direttore responsabile - Cortona, Tip. dell'Eruria.

VOLETE LA SALUTE? ERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA VIMIERA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DI TAVOLA

CREDITO TOSCANO Capitale sociale L. 20.000.000 - Emesso e versato L. 15.000.000 Succursale di Cortona Piazza Vittorio Emanuele - Angolo Via Guelfa

GIOCONDA ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIEVA LO SPIRITO FELICE BISLERI & C. MILANO

Porcellane Cristalle Posaterie Terreglie Articoli da regalo e cancelli Bianche Colori Pennelli Vernici Vetri ecc. presso la Ditta Poggi Succ. Canneti Pietro

VINO CHINATO VIEUX COGNAC SUPERIEUR GRAN LIQUORE GIALLO MILANO FERNET-BRANCA SANCTI AMBROSII LIQUOR - ELIXIR KINA-TAMARINDO BRANCA Specialità della SOC. AN. FRATELLI BRANCA DI MILANO

Crema calabrrese per calabrature ASUTTER GENOVA ELISA ANTIGOTTOSO FATTORI IL PIU SICURO RIMEDIO CONTRO LA GOTTA E REUMATISMI

300 MILA LIRE DI PREMI E' un concorso facile, semplice, alla portata di tutti. Per parteciparvi basterà che acquistate un pacchetto della squisita Pastina Gelatinosa Gaby...

Pastina Gaby della gelatinosa ALIMENTI PERFETTI

Società Ligure Lombarda Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini, i ceci ecc. da poco reddito sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da zucchero...

Table with 2 columns: ABBONAMENTI (Anno, Semestre, Trimestre) and RICORDATEMI (che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati...)

L'ETRURIA

Periodico Settim. politico ammin. di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA Le lettere e le cartoline con frantumi di sigarette, sigarettoni non si restituiscono anche se non vengono pubblicati... INSERZIONI In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 Lire 1.00 dopo la firma del garante...

OGNI NUMERO CENT 25 DIREZIONE AMMIN. IN CORTONA VIA BIFFRETTINI NUMERO 1. P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

Richiamo alla terra

L'appassionato appello rivolto alla nazione dal Primo Ministro del governo d'Italia deve essere accolto con gratitudine grande da chi è giustamente pensoso dalle sorti del nostro paese...

Chi per vero rivolgerà la mente oltre l'apparenza immediata del benessere fisico e morale che travaglia la società moderna, per risalire alle cause prime del disordine, non esiterà a riconoscere una delle più gravi nell'abbandonamento della terra...

La città è diventata la tomba dorata ove l'uomo, inconsapevole uccidita, è andato spontaneamente a rinchiusersi. Quegli che era nato per la libertà dei monti e la purezza delle foreste...

Attanagliato dalla città, l'uomo ha lentamente e inconsciamente deviato le stesse qualità primigenie della sua propria natura; ha sostituito l'eccitante droga del caffè alla corroborante energia del vino...

Non c'è stata - erriamo - epoca storica così antipolitica e antipsichicamente nefasta come la presente. Il cittadino moderno conserva dell'uomo naturale troppo pallido vestigio...

di opportune provvidenze pratiche e legislative da assennare le stesse radici del fenomeno. Solo così esse sarà da sperare in una risolutiva vittoria. G. R.

Il più grande poeta dialettale chianaiolo contemporaneo Marangolon Cerro da Torgna

Non intendiamo di compilare una biografia vera e propria del noialissimo dialettista cortonese Don Francesco Chiericoni, perché siamo privi di molte notizie...

Quando il Chiericoni entrò in Torgna ne rimase così entusiasmato che scrisse: «Si Torgna nostra l'esse lo sh' porto, Sirl da più de Roma cento volte».

«Quattro sore de battitura - a le spal - de Marangolon - da Torgna - Cortona - Tip. Binai 1863. La Castagna - Lanorio per Torgna - De - Marangolon cerro - de quel Paese - Filossio Mattemiteco, Strollego, Puliffico - Cusubino da canto de donne e del Fava e del Baoglie - vero rampollo de Torgna - Re di Ruoteglie - Bigistrile 1868 - Sisine - Nduvinielli - Rispetti - Canzone - Fatti de storia eccetera».

Il Chiericoni, che fu già maestro accorto e sapiente alle pubbliche scuole, ottenne di trasferirsi a Torgna dopo la morte d'un prete Burli. Anzi il Chiericoni fece restituire la chiesa e la canonica che trovavansi in pietose condizioni edilizie...

La stessa Roma del resto fu grande e prospera finché misurava a ingeri la dignità dei suoi uomini politici, e nella casa del legionario il gladio quadrato era appeso vicino all'aguzzo dente del vomero...

Certo è che il fenomeno dell'urbano attinge a profondissime cause le quali solo in altrettanti profondi rimedi possono trovare il loro adeguato reattivo. Allo squilibrio dell'animo verbale occorre faccia seguito un appioppo immenso...

gli anni e la famiglia al Duomo...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

Raimondo Bistacci

Atti Podestarili

Il Podestà Cav. esp. Corrado Montagnoni, assistito dal segretario Capo nobil Ugo Serini Cacciati, ha deliberato quanto appresso:
Cittadinanza Quoraria di De Rosa Prof. Antonio, Considerato come l'ex Prof. Antonio De Rosa, Direttore estimo della Cat-
tegoria Annullata di Agricoltura della lan-

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

Celebrazioni della Vittoria

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

Prof. Anselmo Castellani

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

La morte di un benemerito cittadino

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

Il problema scolastico

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

Una colla

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

Disgrazia mortale

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

Grava scontro tra due automobili

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

...
Dopo una lunga...
Dopo una lunga...

La morte di un benemerito cittadino

La consorte Teresa Galletti, i figli Rag. Antonio, Bruno, Ten. Colonnello Prof. Dott. Nicola, Nardina nei Galletti, Margherita nei Biagiotti, e Dott. Leone, i generi Dott. Gallo Galletti e Adolfo Biagiotti, le nuore Vittoria Magi e Elisabetta Caporali, i nepoti e tutti gli altri congiunti partecipano, con il più profondo dolore, la perdita del loro amatissimo.

Cav. Rag. Luigi Bruni

DI ANNI 76
decesso questa mattina alle ore 4.45 dopo breve malattia, sopportata con la più cristiana rassegnazione, munito dei conforti della nostra Santa Religione.

Cortona, il 20 Novembre 1928 - VII

Chi avrebbe mai pensato che Luigi Bruni, l'uomo più attivo ed uno dei più amati cittadini di Cortona dovesse perire in brevissimo tempo? E non era forse, alla distanza di men di un mese, al suo quotidiano lavoro, intento a studiare una più larga divisione di somme da erogarsi in beneficenza per l'anno veniente? Ma lasciamo ad altri il compito di tessere l'elogio di questo benemerito scomparso e noi ricorderemo fuggacemente alcune delle sue opere.

Di grandi vedute e di ottime iniziative Luigi Bruni, oltre essere stato la testa di varie società locali, fu Presidente per molti anni della Cooperativa di Consumo, fondò e fu proprietario del «Gazzettino Cortonese», periodico che ebbe vita per molti anni, creò una sala di pattinaggio ed un cinematografo, fece largamente contribuire al restauro di palazzi pubblici, e fu una delle molte propulsive per l'erezione della superba «Cattedrale della Vittoria» ai Caduti, Religioso senza timore alcuno, lo vedemmo in ogni alba di festivo mattino pregare, quasi solo, nella basilica di S. Margherita. Nel 1884 fece parte della Compagnia laicale di S. Niccolò e più tardi nelle altre consorelle. Volle che tutta la biblioteca del suo defunto e illustre fratello Mons. Dott. Proposto Sebastiano Bruni fosse donata al Seminario Vagnotti e per le istituzioni religiose e benefiche del paese, aprì il suo cuore generoso. Una delle virtù straordinarie dell'estinto fu quella della vastità della mente: nel tempo che egli sommava o scriveva nel suo studio, ascoltava parimenti il discorso dell'interlocutore, e si commuoveva se l'individuo taceva per tema di confonderlo. Ma più che mai la sua figura emerge come Direttore della Cassa di Risparmio e ripetiamo le parole della «Nazione».

«Con il Cav. Luigi Bruni scomparso una volontà meravigliosa posta con tutto un animo di inenarrabile generosità al servizio del benessere della collettività umana. Unanimemente appunto questa figura di scomparso si eleva dai piani della vita e si afferma nei ricordi col più potente rimpianto. Era, dicono ogni tristemente le folle nostre - il «babbo dei poveri». Espressioni genuine, perfette attestazioni degli animi pieni di gratitudine, che ripudiano ogni forma di drammatica, ma che attingono soltanto dalla più profonda sincerità del cuore l'omaggio di un devoto ed indicibile rimpianto.

Luigi Bruni era forse il più tipico rappresentante di una razza di lavoratori dei quali oggi si suarisce l'esempio.

I FUNERALI

Nel pomeriggio del 21 corr. ebbero luogo gli imponentissimi funerali. Nella camera ardente, parata a lutto e ricca di fiori, oltre le Suore Stimatine in preghiera, vedemmo i figli in lacerim. Mons. Vescovo Carlesi, oltre a recarsi a benedir l'estinto.

CRONACA

Un nuovo monumento dello scultore cortonese Delfo Paolletti

Il g. 11 Novembre a Pratovecchio (Arezzo) fu solennemente inaugurato il monumento in memoria dei propri figli caduti nella grande guerra.

L'opera pregevole dello scultore Delfo Paolletti, nostro concittadino, rappresenta il Fante glorioso che, annientando il secolare nemico, rappresentato dagli elmi degli eserciti sconfitti, inalza al bel suolo italico la Vittoria conseguita col valore delle armi. Nella sua semplicità, l'artista ha saputo tanto bene ambientare la sua opera, da risulterà il plauso generale.

L'unico Paolletti, oltre i diversi monumenti per i Caduti scolpiti per vari luoghi, ha compiuto alcune opere marmerose per i dintorni del nostro Comune: bellissimo bassorilievo per le tombe C. m. Carloni, Scaragli, bonne di S. M. la Regina Elena, ed altri. Al valoroso concittadino vadano i nostri ringraziamenti.

Nuovo oratorio al Monte di Pietà

La Direzione d. il Monte di Pietà di Cortona, che prega di annunciare al pubblico che gli uffici per il ritiro dei pegni restano aperti soltanto il lunedì di ogni settimana.

Riapertura d'una chiesa monumentale

Col g. 10 Novembre, festa di S. Andrea, la monumentale chiesa di S. Niccolò nel

Lavori pubblici e privati A CORTONA

LA VIA «G. MAFFEI»
Col giorno 14 Novembre sono stati iniziati i lavori per la nuova fognatura e lastricatura della via «G. Maffei», che da via Benedettini mena all'Ospedale Civile.

Gli accollatori sono il sig. F. Ricci per la parte muraria e il sig. A. Florenzi per la parte di copertura. Un gruppo di operai si trovano già al lavoro e se il tempo non sarà ingrato, la via avrà termine in primavera ventura.

Importante è che al principio della scalinata della chiesa di S. Francesco è stata già demolita una parte di antiestetico muricciolo, che non solo metteva in pericolo l'autoambulanza della Misericordia e il passaggio degli altri veicoli, ma ostruiva lo sguardo alla poetica via Berrettini. In quel punto, che è uno dei più pittoreschi di Cortona medioevale, sarà sistemata una piazzetta e la via Berrettini si ricongiungerà degnamente a quella Maffei.

Più sotto, come noi domandammo su questo Periodico e ottenemmo, sarà tolta una parte della stambergia che sta tra il vicolo «Polveroso» e quello del «Ulivasso», dando così nuova luce e spazio alla via e al bellissimo palazzo Lapanelli. La fognatura sarà ampia e costruita in forma moderna che permetta alle acque di scorrere senza indugio.

Nell'ex corridoio della chiesa di S. Francesco il Municipio ha ordinato la massicciata a cemento per arrestare le acque filtranti nell'interno del tempio.